

N. 4 - marzo 2013



# Newsletter

Un cuore pubblico a garanzia del cittadino

on-line su: [www.coseambientespa.it](http://www.coseambientespa.it)



## PESCIA

Da Area di Travaso  
ad Oasi Ecologica



## MONZUNO

Intervista a  
Marco Mastachi  
Sindaco di Monzuno

## RIFIUTI: RISORSA O MINACCIA?

“LE ISTITUZIONI VANNO AGGIORNATE  
ALLO SCORRERE DEL TEMPO E  
ALL’INCEDERE DEL PROGRESSO ECONOMICO”

● **PORRETTA TERME**  
Inizia la raccolta  
Porta a Porta.  
Intervista al  
Vice-Sindaco  
Simone Contro



UN CUORE PUBBLICO

A GARANZIA

DEL CITTADINO

## □ Indice

### Editoriale

- 3-4** *"Le istituzioni vanno aggiornate allo scorrere del tempo e all'incedere del progresso economico Partendo dai problemi che esso lascia irrisolti, oggi siamo di fronte a un nuovo tempo delle scelte".*

### Comuni Soci

- 4** Il parere del Sindaco  
Intervista a Marco Mastacchi,  
Sindaco di Monzuno

### Speciale

- 5** Novità sulla TARES, possibilità per i Comuni di emettere le bollette per il servizio di gestione dei rifiuti sulla base delle precedenti TARSU, TIA 1 e TIA 2

### Eventi

- 6** 31 Maggio 2013  
Cosea Ambiente S.p.A. a Collodi  
*Giornata Conclusiva del Progetto Pinocchio fa la Differenza*

### Focus

- 6** Norme per una Giusta Raccolta Differenziata  
- COMPOSTAGGIO DOMESTICO -

### Territorio

- 7** Pescia: da Area di Travaso ad Oasi Ecologia

### Ambiente e Territorio

- 7** Inizia la Raccolta Porta a Porta a Porretta Terme  
*Obiettivo 2015: aumentare la raccolta differenziata e sviluppare un sistema di tassazione che prenda atto delle quantità di indifferenziato prodotto.*
- 8** Il parere dei Cittadini

### REDAZIONE

Direttore Responsabile  
Cesare Calisti

Coordinatore  
Giordano-Bruno Arato

Capo Redattore  
Enrico Della Torre

Hanno collaborato: Cesare Calisti, Giordano-Bruno Arato, Enrico Della Torre, Simone Contro, Marco Mastacchi, Alberto Zolli, Simona Sabattini, Anna Corsini, Mauro Sanzani, Paolo Cobianchi

### CONTATTI

Cosea Ambiente S.p.A.  
Via Berzantina, 30/10  
40030 Castel di Casio (BO)  
Tel. 0534 21598  
Fax. 0534 21134  
info@coseambientespa.it

Supplemento - Autorizzazione del Tribunale di Bologna n°8070 del 12/04/2010 -  
Direttore Responsabile: Enrico Della Torre

*Newsletter* N. 4 - marzo 2013  
**CHIUSO IN REDAZIONE IL 31/03/2013**

**Sei TU che fai la differenza**  
Sondaggi, inchieste e novità sul tema ambientale



*“Le istituzioni vanno aggiornate allo scorrere del tempo e all’incedere del progresso economico. Partendo dai problemi che esso lascia irrisolti, oggi siamo di fronte a un nuovo tempo delle scelte”.*

Il 13 febbraio scorso si è tenuta a Porretta un’iniziativa promossa dal Gruppo Acquisti Solidali Alto Reno per approfondire le problematiche legate alla gestione dei rifiuti attraverso il confronto con gli Amministratori di Sasso Marconi e Capannori.

Nelle illustrazioni degli Assessori dei Comuni citati, sono stati evidenziate le alte percentuali di raccolta differenziata ottenute attraverso il modello di raccolta “Porta a Porta”.

Ritengo che sia necessario continuare il confronto, anche attraverso incontri sul posto, per approfondire e conoscere meglio i particolari del sistema di raccolta, i progetti realizzati, ma anche gli aspetti economici, i costi di gestione ed i costi o agevolazioni a carico dei Cittadini.

Modalità di applicazione e il pagamento dei corrispettivi a carico delle famiglie sono aspetti importanti che nella serata non abbiamo avuto occasione di approfondire.

Cosea Ambiente S.p.A. ha predisposto un nuovo piano industriale ed un documento programmatico per ottenere dalle due Regioni, Emilia-Romagna e Toscana, il mantenimento dell’attuale bacino, che comprende 24 Comuni (17 in Emilia-Romagna e 7 in Toscana).

Siamo però convinti che occorra ribadire che una buona gestione del servizio integrato dei rifiuti ed il potenziamento della raccolta differenziata non sia soltanto un aspetto



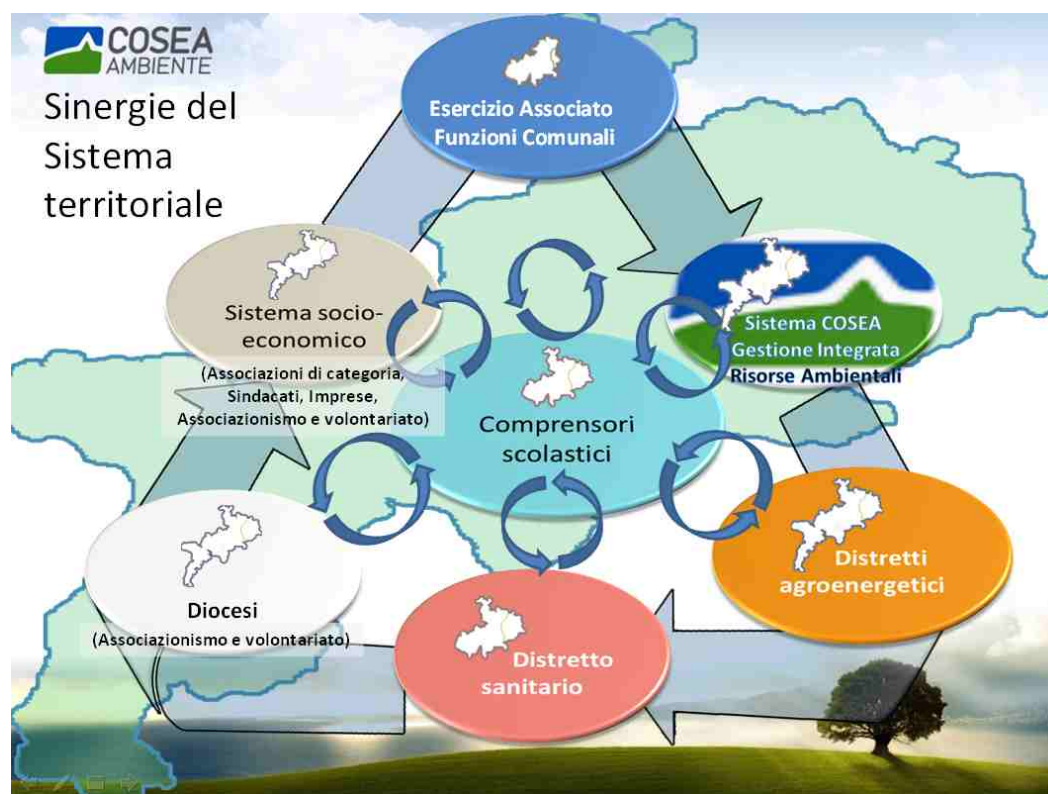
tecnico economico della gestione dei rifiuti, più efficiente o più compatibile con la tutela dell’ambiente, ma sia soprattutto un processo in continua evoluzione che richiede un radicale cambiamento di atteggiamenti da parte di una intera comunità nei confronti dei rifiuti che essa produce.

La sfida non può essere vinta solo con singole azioni, ma con un lavoro di squadra sistematico che richiede umiltà e soprattutto il lavorare insieme.

Solo attraverso una stretta concertazione tra più attori: le istituzioni (Comuni, Province, Regioni) che pianificano e controllano le Istituzioni Scolastiche che formano le nuove generazioni, il cittadino che rispetta le buone norme di raccolta differenziata, l’Azienda che raccoglie, i Consorzi di filiera che riciclano, è possibile ridurre la produzione dei rifiuti, aumentare la raccolta differenziata ed il recupero di materie prime in un giusto equilibrio tra costi e benefici economici ed ambientali.

Concertazione, collaborazione, partecipazione, continui confronti con i Cittadini, Amministratori anche di altre realtà, e più in generale, con il panorama europeo sono alla base del nostro impegno.

Nell’apertura della iniziativa sopracitata ho riportato una citazione di Romano Prodi comparsa in una pubblicazione del 1995 “IL TEMPO DELLE SCELTE”. In questo apparentemente



modesto opuscolo, l’autore sostiene che gli ingredienti per lo sviluppo di una comunità, mi permetto di aggiungere, piccola o grande che sia, sono composti da due ingredienti essenziali che Prodi chiama, con parole facili, il cervello e la solidarietà. Il cervello, sta a significare che lo sviluppo è legato all’uomo, infatti sempre più la ricchezza di un Paese deriva dallo sviluppo delle sue risorse umane, dalla capacità della scuola di formarle ai più alti livelli e dal fatto che queste risorse lavorino fra di loro in modo armonico. Il secondo ingrediente,



Relatori incontro pubblico "Rifiuti: minaccia o risorsa?"

la solidarietà sta ad indicare che vanno avanti solo i Paesi che sanno cantare in coro, cioè quelli che sanno mettere insieme le forze per uno scopo comune e quindi un sistema sociale che veda come protagonisti tutti i membri della società e non soltanto una piccola parte di essi. Ritengo che queste risorse, e questi valori debbano essere la base anche per il consolidamento e lo sviluppo di Cosea Ambiente e dell'intero Sistema Cosea sul territorio dell'Appennino Bolognese e Pistoiese. Le risorse umane aziendali e le risorse umane del territorio dovranno essere le vere protagoniste del passaggio dal modello "dell'usa e getta" al tanto citato e poco praticato "sviluppo sostenibile". Le risorse umane, la scuola, di ogni ordine e grado, la formazione continua, il recupero e la valorizzazione della cultura popolare e contadina sono il primo ed il più grande patrimonio di questo territorio. Il futuro del Sistema Cosea ed il suo consolidamento sono parte integrante

dello sviluppo e dell'efficace razionalizzazione dell'intero sistema delle istituzioni territoriali e dell'intera compagine dei soggetti pubblici e privati che operano nella montagna bolognese e pistoiese. Il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti è sicuramente un servizio importante per il territorio, ma per essere ancora più efficiente, efficace ed economico deve integrarsi sempre più con un sistema articolato di servizi ambientali, sociali e territoriali e di gestione delle energie rinnovabili presenti nel nostro appennino.

Il Presidente  
Cesare Calisti

Comuni Soci

## Intervista a Marco Mastacchi, Sindaco di Monzuno

### Il parere del Sindaco

di Enrico Della Torre

*Signor Sindaco, ritiene che Monzuno sia da considerare una città a vocazione ecologica e ambientalista?*

Sicuramente sì. In questi anni abbiamo fatto interventi importanti: tramite CISA il comune ha aderito al "Patto dei Sindaci" (le autorità locali sono impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori); abbiamo installato un impianto fotovoltaico di 200 KW sul magazzino comunale, Sulle scuole sono stati installati due impianti da 2 KW e, infine, attraverso il consorzio CEV, che ci fornisce l'energia, siamo comproprietari di un impianto a terra di 20 KW che ci consente lo "scambio sul posto" per abbattere la bolletta energetica comunale.

*I cittadini di Monzuno sono sensibili al tema dei rifiuti, della loro raccolta differenziata?*

I cittadini di Monzuno sono sensibili al tema della differenziata, durante l'ultimo periodo l'amministrazione comunale ha organizzato cinque assemblee nelle frazioni per parlare della TARES (Tassa rifiuti e servizi). L'occasione è stata ghiotta per parlare anche di raccolta rifiuti e di come vanno le cose in generale. Purtroppo è emersa la delusione dei cittadini legata al fatto che al crescere della differenziata ci si aspetti una diminuzione dei costi. La realtà è ben diversa. La raccolta differenziata ha dei costi che sono nettamente più alti rispetto all'indifferenziata e questo sicuramente non aiuterà in futuro la sua diffusione.

*Quale percentuale di raccolta differenziata Monzuno è riuscita a conseguire?*

Al 2012 Monzuno era circa al 34%

*Cosa intende fare per aumentarla sino a raggiungere la*

*fatidica soglia del 65 per cento prevista dalla normativa?*

All'interno di Cosea dobbiamo decidere, tutti assieme, quali interventi adottare per arrivare alla quota che l'Unione Europea ci impone. Il tutto è reso più difficile dall'aumento dei costi che, in un momento di grandissima difficoltà economica sia delle famiglie sia delle imprese, sicuramente non aiuta.

*A proposito di raccolta differenziata dei rifiuti, uno dei punti focali della sua campagna elettorale, al momento attuale qual'è la situazione del Comune?*

Monzuno è stato il comune promotore del documento "programmatico", sottoscritto dalla maggioranza dei Sindaci, in occasione del rinnovo del CDA di Cosea Ambiente S.p.A. Il documento impegnava i nuovi amministratori ad avviare un percorso che prevedesse investimenti finalizzati ad installare impianti di selezione e recupero delle materie prime seconde per migliorare la gestione complessiva della differenziata dando quindi anche un ritorno economico importante. Il tutto è stato rallentato dai numerosi decreti legge emanati in questi anni che hanno di fatto paralizzato ogni decisione sia nei comuni, che in ambito Cosea. Ora, grazie a questo periodo di fermo del Governo per effetto delle elezioni, pare che la situazione si sia stabilizzata e che il percorso possa riprendere, spero che i benefici degli investimenti previsti possano invertire il trend negativo e dare i loro primi risultati.



*Quali sono i punti focali su cui è bene concentrarsi per poter organizzare e migliorare la raccolta differenziata a Monzuno?*

Si dovrà continuare a lavorare sulla comunicazione alla popolazione adulta e formare le nuove generazioni. Sono loro gli adulti di domani e, spesso, sono loro che educano noi adulti a comportarci meglio. Non è facile cambiare le abitudini delle persone senza avere la possibilità di premiare i loro comportamenti virtuosi.

Il nostro territorio, purtroppo, non ci aiuta; la nostra montagna ha poco più di 70 abitanti a Km quadrato e organizzare dei servizi di raccolta dedicati ha dei costi molto alti. Ritengo che dovremo sempre più lavorare "a monte" con impianti di selezione presso i centri Cosea.

*Quali rapporti legano l'Amministrazione Comunale di Monzuno al Cosea Ambiente S.p.A.?*

*I rapporti con Cosea sono ottimi, sia a livello tecnico che a livello politico. Io, partecipo a tutte le riunioni di assemblea e seminari che vengono organizzate. Il dibattito fra i Sindaci è sempre molto vivo e costruttivo. La situazione normativa di questo ultimo periodo non aiuta, come si dovrebbe, a gestire Cosea, azienda per noi importante.*

*Quali sono i problemi che un Comune come Monzuno deve quotidianamente affrontare?*

In questo ultimo periodo purtroppo si lavora più per gestire problemi che per portare avanti progetti costruttivi. La situazione economica che stiamo attraversando non aiuta ad essere propositivi e a fare nuovi investimenti: patto di stabilità e tagli ai trasferimenti paralizzano le nostre attività e non ci consentono di operare come vorremmo.

*Come è vista la nuova TARES dal Comune?*

Direi come il fumo negli occhi!! Ancora una volta lo Stato,

come ha già fatto in passato, utilizza i Comuni per tassare i cittadini scaricando loro addosso tagli di trasferimenti e responsabilità. Anche la Tares, come l'IMU, si sta delineando come costosissima per i cittadini e penalizzante per i bilanci dei comuni.

*Sono diverse le attività messe in campo da Cosea Ambiente per sensibilizzare i cittadini sulla raccolta differenziata, le ritiene efficaci?*

Le attività di comunicazione di Cosea sono efficaci, ma purtroppo per avere risultati in tempi più brevi si dovrebbe essere più capillari, cosa purtroppo non facile; bisognerebbe poi affiancare alla comunicazione anche incentivi economici per invogliare comportamenti virtuosi.

*Quali sono i maggiori problemi avvertiti dai cittadini in merito alla raccolta differenziata?*

Sicuramente uno di problemi maggiori è la scarsa vicinanza dei cassonetti per la differenziata; un'altra problematica è quella dell'informazione sulle modalità di separazione dei materiali, come ho già detto sarà molto più facile per le nuove generazioni che stiamo formando nelle scuole.

*Una valutazione sull'operato di Cosea Ambiente S.p.A. nel Comune di Monzuno.*

I rapporti con Cosea sono molto buoni, la piccola dimensione aziendale, se da una parte è svantaggiosa perché non si è in grado di affrontare grandi investimenti, dall'altra consente di avere rapporti con le singole aree operative aziendali e di essere molto più flessibili, cosa che non sarebbe possibile nei rapporti con una grande multiutility.

Speciale

## Novità sulla TARES, possibilità per i Comuni di emettere le bollette per il servizio di gestione dei rifiuti sulla base delle precedenti TARSU, TIA 1 e TIA 2

### TARES: LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL DECRETO LEGGE N. 35/2013

Con il decreto legge viene ribadito che il TARES è in vigore dal 1° gennaio 2013 e resta in vigore, contestualmente dalla stessa data sono abolite TARSU, TIA 1 e TIA 2; lo stesso decreto introduce alcune rilevanti modifiche:

- Sono escluse dalla tassazione, ad eccezione ovviamente delle aree scoperte operative, tutte le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, ivi incluse quelle relative alle utenze non domestiche, per le quali prima era previsto il versamento del tributo.

- Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata del TARES-RIFIUTI non è più indicato, pertanto la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata.

- Sempre per l'anno 2013 rimane confermato quanto già previsto e cioè che, fino alla determinazione delle tariffe TARES RIFIUTI da parte del Comune, l'importo delle prime

rate, al massimo due ed esclusa comunque l'ultima, è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2.

- Le modalità di pagamento per le prime due rate possono essere quelle già utilizzate negli anni scorsi, in modo da evitare l'alternativa secca tra F24 e bollettino postale e permettere, quindi, di continuare a usare MAV, accredito ecc.

- È rinviato a dicembre il termine di versamento del TARES SERVIZI mediante rata unica annuale, non aumentabile da parte dei comuni, che andrà pagata direttamente allo Stato e perderà probabilmente l'etichetta di finanziamento ai servizi comunali.

"Per quanto riguarda la TARES il decreto dà ai Comuni la facoltà di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse come previsto dal "Salva Italia" (DL 201/2011). A tutela del contribuente è previsto che la deliberazione sia adottata e pubblicata dal Comune almeno trenta giorni prima della data di versamento. Viene altresì rinviato all'ultima rata relativa al 2013 il pagamento della maggiorazione di 0,30



euro per metro quadro già previsto dal Salva Italia". Così recitava il Comunicato stampa diffuso al termine del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2013. Ovviamente, la notizia di un eventuale ulteriore rinvio del pagamento della nuova tassa o tariffa sui rifiuti e servizi comunali non ci ha colto di sorpresa, stante le pressanti richieste che erano state fatte dai Comuni, tramite l'ANCI, che si erano formalizzate nella richiesta, fatta nella riunione Stato-Regioni del 13 marzo 2013, di rinviare l'operatività della TARES al 2014 e di ritornare per l'anno in corso, al TARSU. Nei mesi scorsi, dopo l'ulteriore slittamento introdotto con il D.L. n.1/ 2013 (convertito con Legge 1 febbraio 2013, n. 11) della scadenza a luglio della 1a rata della TARES, si era paventata una crisi di liquidità che, oltre a tradursi in un concreto rischio di blocco dei servizi, con inevitabili ricadute a livello ambientale per i cittadini, avrebbe potuto mettere a rischio la sopravvivenza delle imprese del settore e, conseguentemente, la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali.

Al di là delle giustificate richieste di rinvio, c'è da chiedersi come mai non fossero stati valutati i rischi che sarebbero derivati dall'introduzione dei rinvii da stesso proposti al pagamento della TARES.

Dando per valido quanto scritto nella lettera-appello, dove si è giustificato l'intervento "che si è superata la fase dell'emergenza finanziaria del Paese grazie all'azione di governo messa in atto dalla fine del 2011, nonché l'andamento positivo delle entrate nel 2011, in particolare della stessa IMU, oltre che dalla lotta all'evasione fiscale...",

resta il fatto, però, che il mantenimento ancora per un anno della TARSU, laddove i Comuni non hanno voluto o saputo introdurre una Tariffa più puntuale del servizio come hanno meritoriamente fatto da altri, significa mantenere ancora in vigore l'iniustizia di una tariffa che non viene commisurata al servizio reso e applicata al rispetto del principio comunitario "chi più inquina più paga", ma prevalentemente sulla superficie catastale.

Con questo nuovo Decreto viene permesso agli Enti (Comuni o Gestori) di emettere le bollette con rate e scadenze che decideranno di introdurre sulla base delle risultanze delle precedenti TARSU, TIA 1 o TIA 2, salvo l'ultima di dicembre, che sarà determinata sulla TARES e che prevederà il saldo del dovuto, come avvenuto per l'IMU, oltre al versamento della maggiorazione di 0,30 euro al m<sup>2</sup> prevista a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.



## Eventi

### 31 Maggio 2013 Cosea Ambiente S.p.A. a Collodi Giornata Conclusiva del Progetto Pinocchio fa la Differenza

Il giorno 31 maggio 2013 si terrà a Collodi la "Giornata Conclusiva del Progetto Pinocchio fa la Differenza", la cui partecipazione è riservata alle sole classi terze della scuola primaria.

Nel corso della giornata verranno premiati con una pergamena tutti i bambini che hanno partecipato alle attività proposte dal progetto "Pinocchio fa la differenza".

Le classi che fossero interessate a partecipare possono mettersi in contatto con la Sig.ra Marianna Degli Esposti, telefonando al numero 0534 21134 oppure inviando una mail all'indirizzo:

[marianna.degliesposti@coseambiente.it](mailto:marianna.degliesposti@coseambiente.it)

Il programma definitivo verrà inviato ai partecipanti non appena saranno state raccolte tutte le adesioni.

Cosea Ambiente S.p.A. invita tutti coloro che hanno partecipato al Progetto "Pinocchio fa la differenza" ad inviare una breve relazione nella quale emergano esperienze positive e negative maturate in classe nel corso di quest'anno di studio - lavoro; ne trarranno importanti spunti per poter migliorare il Progetto.

## Focus

### Norme per una Giusta Raccolta Differenziata

#### - COMPOSTAGGIO DOMESTICO -



Cosea Ambiente Spa è stata una delle prime aziende ad occuparsi di raccolta e smaltimento rifiuti e ad incoraggiare la pratica del compostaggio domestico come uno dei metodi per ridurre la quantità dei rifiuti organici e valorizzare il ciclo integrato dei rifiuti e le "buone pratiche" del riciclaggio da parte dei Cittadini.

Da alcuni anni, infatti, il Sistema Cosea offre la possibilità a tutti di dotarsi gratuitamente di una compostiera per trasformare i propri rifiuti organici in compost. Il compostaggio si rivela un hobby interessante che aiuta a comprendere come ciò che consideriamo "rifiuto" può diventare una nuova risorsa a costi ridottissimi.

Ad oggi, delle compostiere sono già state distribuite gratuitamente nei Comuni serviti da Cosea. Chi non l'avesse la può richiedere a Cosea Ambiente Spa chiamando il numero verde 800-629625, dalle ore 8:00 alle ore 17:00.



## Pescia: da Area di Travaso ad Oasi Ecologica



da così a così

Il primo cantiere al Centro di Raccolta di Via Caravaggio a Pescia fu aperto nell'aprile del 2005 da Cosea Ambiente S.p.A., subentrando alla gestione Aimeri.

Una grande scommessa: tanto vi era da fare, dalle buche nel piazzale alle manutenzioni straordinarie agli edifici. Di anno in anno, il Centro è stato sistemato in modo efficiente e decoroso diventando un punto di riferimento per i Cittadini di Pescia. Tutti i rifiuti che vengono portati al Centro di Raccolta sono visionati dagli operatori di Cosea Ambiente S.p.A che si impegnano ad indirizzarli ad un giusto recupero.

da così a così

Ambiente e Territorio

## Inizia la Raccolta Porta a Porta a Porretta Terme

*Obiettivo 2015: aumentare la raccolta differenziata e sviluppare un sistema di tassazione che prenda atto delle quantità di indifferenziato prodotto.*

di Enrico Della Torre

In seguito all'introduzione della raccolta porta a porta per le utenze non domestiche (commercianti e studi professionali) la raccolta differenziata è passata dal 33% al 45%.

Un importante risultato ottenuto grazie ai commercianti e ai professionisti che hanno saputo adattare la propria attività a questo nuovo servizio, nonostante i primi inevitabili disagi, ed al supporto tecnico degli uffici competenti e del gestore Cosea Ambiente S.p.A.

“Questi dati, afferma Simone Contro - Vice Sindaco e assessore con delega all'ambiente - sono per noi la dimostrazione che la strada individuata per l'abbattimento del fabbisogno della discarica è quella giusta e crediamo sia venuto il momento per ragionare all'estensione del porta a porta, entro la fine del 2013, a tutti i residenti di Porretta Terme”. Una scelta importante



Simone Contro  
Vice Sindaco e Assessore con delega all'Ambiente - Comune di Porretta Terme.

per Porretta Terme dovuta al sensibile aumento dei costi per i Comuni in merito allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti in discarica a Cà dei Ladri,

aumentato da cento a centotredici euro a tonnellata nel giro di un anno.

“Prima che venisse inserito il porta a porta - precisa Contro - nel Comune di Porretta Terme la raccolta differenziata si attestava al 33% -. Entro due anni intendiamo aumentare la raccolta differenziata in modo tale da poter mantenere ridotti i costi per i cittadini. Tra le idee messe in campo dal Comune è in fase di studio un sistema di tassazione che oltre ai metri quadrati utilizzati prenda atto delle quantità di indifferenziato prodotto, secondo la regola di “chi più sporca, più paga”. La vocazione turistica di Porretta Terme

deve essere da stimolo per diventare un comune virtuoso; ed inoltre è fondamentale tener presente che i rifiuti che potrebbero essere differenziati, e che invece vengono gettati nell'indifferenziato, sono un danno alla comunità”. Nelle aree commerciali in cui è stato attivato il servizio porta a porta è previsto per i mesi estivi un incremento del servizio da parte degli addetti che si occupano del ritiro dei rifiuti opportunamente suddivisi: sacchetti in carta e plastica e bidoncini interni per il vetro e l'organico. Mentre i cartoni devono essere piegati come normale iter senza essere inseriti nei sacchetti.



Nella foto Paolo Cobianchi, operatore di Cosea Ambiente S.p.A., durante la raccolta Porta a Porta a Porretta Terme

“Sono soddisfatto di questo inizio positivo - sottolinea Contro - e allo stesso tempo sono consapevole che sia fondamentale un dialogo tra Amministrazione e Cittadini per permettere una buona riuscita del progetto. Pertanto sono di buon auspicio commenti sia positivi che negativi sull'iniziativa.

Il futuro di Cosea Ambiente S.p.A. Riguarda sia la raccolta differenziata che le energie rinnovabili. E' importante lavorare tutti insieme per il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti e mantenere Cosea Ambiente S.p.A. come soggetto importante che ci permette opportunità di lavoro e servizi a costi contenuti”.

## Il parere dei Cittadini



Alberto Zolli  
(Ottica Zolli)

Ho sempre creduto molto nella raccolta porta porta ed ho vissuto questo passaggio, sin dall'inizio, come una cosa da farsi. Bisogna ricordare che è un grande sforzo da parte dei commercianti, per questo serve che ci sia tolleranza ed ascolto sulle cose da mettere a regime. E' importante in questa fase che l'Amministrazione continui a dialogare con i Cittadini. Sicuramente il deficit più critico è quello visivo e il ritiro dell'umido nel periodo estivo. Occorre un orario concordato affinché i rifiuti, nelle vie principali del paese, restino il meno possibile, in rapporto alla vocazione turistica di Porretta.

Ritengo che l'umido sia poco igienico ed esteticamente di cattivo gusto. Si potrebbe pensare ad un ritiro dei rifiuti alle sei del mattino o di notte per evitare di avere i rifiuti per strada negli orari di maggiore affluenza. Con la nostra attività, Ristorante Pensione La Pace, già da tempo facevamo la raccolta di vetro, barattoli, lattine ed umido; pertanto l'introduzione del porta a porta non ci ha arrecato alcun disagio.



Simona Sabattini  
(Tabaccheria Simona)

E' importante che gli orari vengano rispettati nel migliore dei modi poiché, soprattutto nel periodo estivo, potrebbe essere poco decoroso se i rifiuti restassero fuori diverso tempo. Attualmente per i negozi la fascia oraria per il recupero è uguale per tutti, forse andrebbe rivista. Come attività sin da prima eravamo impegnati per la raccolta differenziata e, nel nostro caso avendo solo plastica e carta, riusciamo a separare praticamente tutti i rifiuti prodotti.



Anna Corsini  
(Ristorante - Pensione La Pace)